

**Corso di Formazione  
in Mediazione Familiare  
MI2022  
MODULO 4**

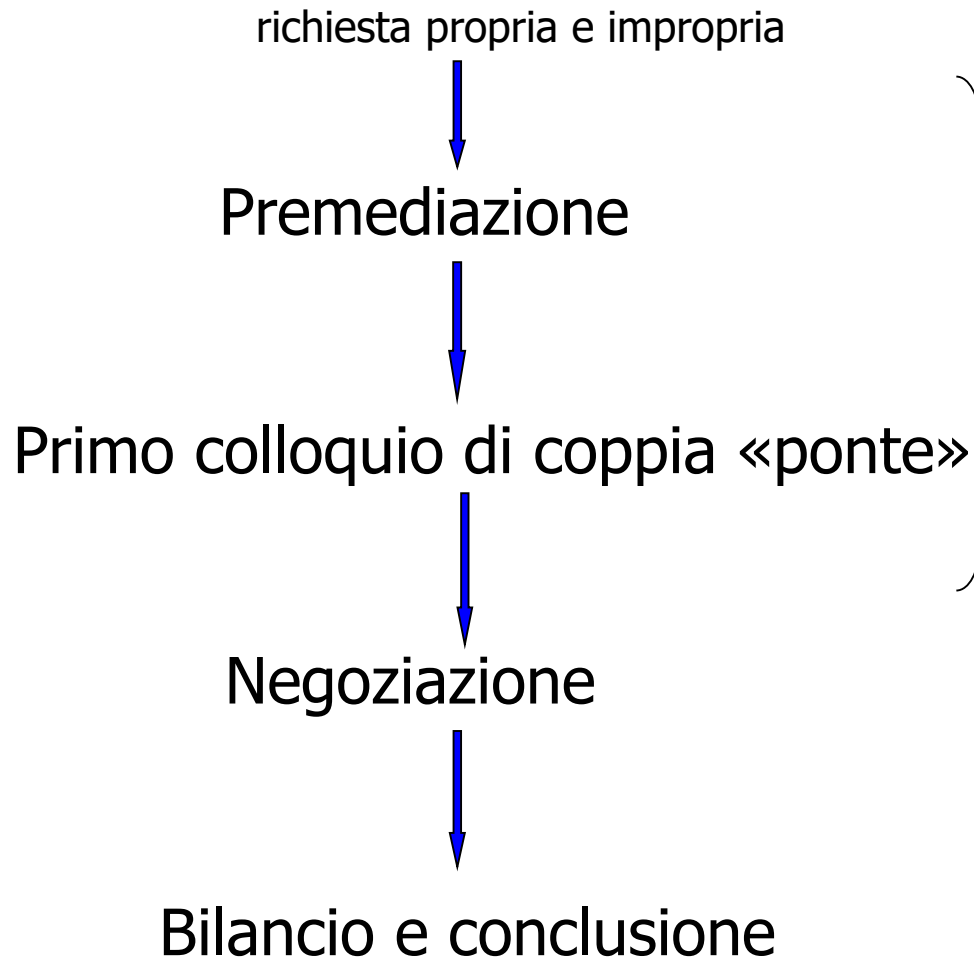
**Milano, 9 luglio 2022**

**A cura di Chiara Vendramini**

Mediare vuol dire aiutare le parti in conflitto a trovare una buona ragione per continuare a negoziare, a **guardare più lontano** di un'eventuale vittoria immediata, a trovare le ragioni per riconciliarsi restando separate, senza dimenticare e senza rinunciare ai propri diritti, a ricostruire là dove c'erano solo macerie"

*Fulvio Scaparro*

## Primi contatti (telefonici o via email)



**Valutazione  
di  
mediabilità**

La mediazione familiare è quello spazio in cui le parti possono ritrovare il bandolo della matassa riordinando quello che il tempo ha scombussolato, quel luogo ove le parti possano ascoltarsi l'un l'altro.

## LA PREMEDIAZIONE

incontri preparatori individuali con entrambi i genitori effettuati nella fase preliminare del percorso di mediazione familiare

Slide di riserva da utilizzare se necessario dopo le simulazioni come sintesi della giornata

## A COSA SERVE LA PREMEDIAZIONE?

- Conoscere i genitori e la situazione in cui si trovano e le loro aspettative
- Comprendere la natura del conflitto
- Motivare i genitori al percorso
- Aiutare i genitori a smuoversi dalle loro posizioni e a concentrarsi su interessi a medio e lungo termine
- Analizzare insieme al singolo l'opportunità di iniziare un percorso di mediazione

**Slide di riserva da utilizzare se necessario dopo le simulazioni come sintesi della giornata**

## PAROLE CHIAVE della PREMEDIAZIONE

**CONOSCERE** dare/ricevere informazioni

**COMPRENDERE** empaticamente il piano dei vissuti/bisogni

**MOTIVARE** al percorso dopo averne valutato l'opportunità

**Slide di riserva da utilizzare se necessario dopo le simulazioni come sintesi della giornata**

## COSA FARE NEGLI INCONTRI DI PREMEDIAZIONE

- si crea un contesto accogliente e riservato (si accolgono le persone )
- si ascolta il perché sono lì/ analisi dell'invio
- si pongono le basi per la fiducia nel mediatore da parte di ciascun genitore
- si esplicita la riservatezza del colloquio
- si aiutano i genitori a trovare una loro buona ragione per iniziare la mediazione

**Slide di riserva da utilizzare se necessario dopo le simulazioni come sintesi della giornata**



- si ascoltano le posizioni di ciascuno
- si analizzano le cause del conflitto e i possibili scenari futuri
- si aiutano i genitori ad immaginare concretamente il futuro
- si riserva a ogni genitore lo stesso numero di incontri
- si parla della situazione che li porta in mediazione dal punto di vista emotivo e razionale
- si chiedono le aspettative e gli obiettivi di ciascuno nei confronti della mediazione
- si verifica se i bisogni personali sono compatibili con le caratteristiche della mediazione e se è il momento giusto per iniziare il percorso
- si dice cos'è la mediazione e si esplicitano alcune regole
- si chiarisce la situazione giuridica e il ruolo degli avvocati
- si prepara il genitore al successivo incontro di coppia

**Slide di riserva da utilizzare se necessario dopo le simulazioni come sintesi della giornata**

## COSA NON FARE NEGLI INCONTRI DI PREMEDIAZIONE

- lasciare che il genitore utilizzi il colloquio per parlare male del genitore assente
- lasciare che il genitore strumentalizzi il colloquio per creare un'alleanza con il mediatore familiare
- lasciare che un genitore vincoli il mediatore ad un segreto.

**Slide di riserva da utilizzare se necessario dopo le simulazioni come sintesi della giornata**

## Le domande della premediazione

- Perchè è qui?
- Di cosa ha bisogno?
- Cosa prova nei confronti della situazione e dell'altro genitore?
- Cosa succederà se il conflitto/mancanza di comunicazione si protrarrà nel tempo?
- Cosa è disponibile a fare per cambiare ciò che non va?
- Cosa si può fare attraverso la mediazione?
- Come posso aiutarvi a cambiare ciò che non funziona?

**Slide di riserva da utilizzare se necessario dopo le simulazioni come sintesi della giornata**

<b>Cosa chiarire</b>	<b>mediatore</b>	<b>genitori</b>
<b>contenuti</b>	Chi è e cosa offre	Chi sono e cosa vogliono
<b>regole</b>	riservatezza segreto professionale imparzialità	autonomia volontarietà tregua ascolto reciproco
<b>obiettivi</b>	chiarire i problemi definire le priorità sottoscrivere contratto	chiarire i problemi definire le priorità sottoscrivere contratto

## IL CONTRATTO

si intende un accordo stipulato fin dai primi colloqui tra il mediatore e i genitori che ha per contenuto i rispettivi diritti e doveri.

Il contratto riguarda principalmente aspetti concreti, pratici, organizzativi e costituisce un importante presupposto per la buona riuscita del percorso di mediazione.

**Slide di riserva da utilizzare se necessario dopo le simulazioni come sintesi della giornata**

**TEMPO E LUOGO** (10/12 incontri di 60/75 min.  
nello stesso studio)

**FREQUENZA** (settimanale)

**MODALITA' PAGAMENTO** (costo, fattura,  
pagamenti)

**IMPEGNO DEI GENITORI E DEL M.F.** (puntualità,  
ritardi, disdette, sospensioni)

**RICHIAMO REGOLE FONDAMENTALI** (riservatezza,  
tregua, segreto professionale, lavoro solo con  
genitori)

Slide di riserva da utilizzare se necessario dopo le  
simulazioni come sintesi della giornata

## ANDAMENTO DI UN COLLOQUIO DI MEDIAZIONE

### FASE INIZIALE

Accoglienza

Ripresa colloquio precedente (se c'è)

### FASE CENTRALE

Dialogo (spiegazioni reciproche)

Descrizione di posizioni/proposte

Negoziazione

Ipotesi accordi

### FASE FINALE

Riformulazione/Sintesi finale

Chiusura e rilancio